

«Nessun taglio di personale in autostrada». Strada dei Parchi bolla come «immotivata» la decisione dei sindacati di proclamare quattro ore di sciopero

PESCARA Strada dei Parchi bolla come «immotivata» la decisione dei sindacati di proclamare quattro ore di sciopero dei lavoratori delle autostrade abruzzesi per il 30 maggio e il 1° giugno. La società che gestisce la A/24 e la A/25 definisce «falsa, ingannevole e diffamatoria» la notizia data dai sindacati su una riduzione del personale nel periodo estivo. «Abbiamo infatti semplicemente proposto di eliminare il turno di notte nelle stazioni che, dalle ore 22 alle 6 del mattino, registrano livelli di transito di auto vicini allo zero - spiega la società -. Otto stazioni in cui di notte c'è una persona a sorvegliare il nulla. Gli otto addetti alla riscossione non verranno affatto licenziati, ma impiegati nei normali turni durante le ore del giorno. Evitando così nei periodi estivi o di massimo lavoro di dover ricorrere ad esterni per sostituire il personale in ferie. Aggiungiamo poi che tutte le stazioni sono collegate con la centrale operativa. In caso di necessità, dalla pista del casello, senza uscire dalla macchina, i nostri clienti possono comunicare con interfono con la centrale operativa, aperta 24 ore su 24. Gli automobilisti in transito presso questi caselli nelle ore notturne, anche se non possono pagare in contanti, possono ritirare uno scontrino sostitutivo che consente il passaggio e potranno poi pagare entro 7 giorni il pedaggio, senza nessun aggravio di spesa». Strada dei Parchi fino a tutto il 2013 disponeva di tre pattuglie di sorveglianza, diventate quattro con l'apertura delle Complanari. Su questi furgoni attrezzati adesso ci sarà un solo addetto anziché due. «Ma - dice Strada dei Parchi - nei nostri piani il servizio di vigilanza dovrà essere incrementato con altri due mezzi prima dell'inverno. L'obiettivo è chiaro: aumentare la presenza di personale in autostrada. Altro che la desertificazione paventata dai sindacati».

